

# Comune di MANZIANA

Città Metropolitana di Roma Capitale

## Regolamento per la manomissione del suolo e del sottosuolo pubblico o di uso pubblico

*approvato con delibera consiglio comunale n. 31 del 19/08/2015*

### **1 - PRESCRIZIONI GENERALI**

#### **1.1 Generalità**

Il presente Regolamento disciplina tutti gli interventi di scavo e conseguente ripristino sulle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale eseguiti, a qualunque titolo, da soggetti pubblici e privati.

L'istanza di autorizzazione dello scavo dovrà essere presentata, pena irricevibilità/inammissibilità, su carta resa legale con l'applicazione di una marca da bollo del valore corrente (D.P.R. 642 del 26 ottobre 1972 e ss.mm.ii.), al protocollo generale dell'Ente con tutta la documentazione prevista dal presente regolamento.

L'istanza eventualmente presentata per via telematica alla posta elettronica certificata del protocollo del Comune dovrà contenere tutti i documenti firmati digitalmente, pena irricevibilità/inammissibilità.

Il Responsabile del Procedimento emetterà il relativo provvedimento entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione, da parte dell'ufficio protocollo dell'Ente, della relativa richiesta, fatte salve motivate esigenze o qualora le domande presentate siano errate e/o carenti nella documentazione.

Trascorsi 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo della domanda completa di tutta la documentazione prevista dal presente regolamento senza che il procedimento si sia concluso con un provvedimento espresso, la domanda si intenderà accolta ma dovranno comunque essere concordate le modalità di rilascio; in caso di lavori comportanti scavi di lunghezza superiore a 50 metri detto termine è aumentato a 90 giorni.

L'approvazione da parte del Comune di un progetto di opera pubblica per la cui realizzazione sia necessaria l'occupazione e/o la manomissione di suolo pubblico costituisce implicita autorizzazione all'esecuzione dell'intervento. Pertanto il verbale di consegna lavori sostituisce tutte le predette autorizzazioni, per la quali resta comunque necessaria la comunicazione di inizio e fine lavori.

Il rilascio delle autorizzazioni allo scavo è vincolato alle priorità individuate dalla Amministrazione Comunale nei programmi annuali di manutenzione e riqualificazione del patrimonio comunale, unitamente a quelli presentati annualmente dagli enti gestori dei pubblici servizi.

Le norme del presente Regolamento si applicano per la posa di canalizzazioni necessarie per la fornitura dei seguenti servizi a rete: reti di acquedotti, reti di fognature; reti elettriche di distribuzione; reti elettriche per impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici; reti per telecomunicazioni (telefonia fissa, trasmissioni dati, TV via cavo ecc.); reti di teleriscaldamento; reti di distribuzione del gas.

L'ubicazione delle canalizzazioni nel sottosuolo, per la fornitura di servizi, potrà avvenire secondo le seguenti tipologie di posa: direttamente interrata; in polifore multiservizi, manufatti predisposti nel sottosuolo per l'inserimento dei cavi; in strutture sotterranee polifunzionali (S.S.P.), gallerie o cunicoli multiservizi; in condotte dismesse.

Insieme all'autorizzazione di scavo dovrà essere richiesta all'Ufficio Comunale Competente anche la relativa concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico nel rispetto delle norme di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 98 de 22.12.1998 e ss.mm.ii.

Al termine dell'occupazione temporanea, dovrà essere richiesta all'Ufficio Comunale Competente la specifica concessione permanente di suolo pubblico; nel caso di mancato pagamento del canone dovuto non potranno essere rilasciate nuove concessioni temporanee e permanenti e saranno revocate le concessioni in essere, con obbligo del trasgressore alla rimozione degli impianti ed al ripristino dello stato dei luoghi.

L'accertamento per conoscere l'esatta ubicazione delle canalizzazioni e/o dei manufatti sotterranei presenti nell'area oggetto di intervento sarà fatto a cura del richiedente presso le Società e/o Uffici competenti.

### 1.2 Presentazione della domanda

L'istanza di cui all'art. 1.1, per quanto riguarda l'autorizzazione allo scavo su suolo pubblico, è regolamentata dal punto di vista tecnico dal presente regolamento.

La presentazione della domanda, sottoscritta dal Direttore dei Lavori nominato dal richiedente, comporta l'implicita accettazione di tutte le norme contenute nel presente Regolamento.

Ogni domanda (facsimile allegato 1), in duplice copia, di cui una in competente bollo, regolarmente firmata e riferita ad una sola area di scavo, dovrà contenere i seguenti dati:

- a) generalità del richiedente/i: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio, codice fiscale e/o partita I.V.A.; nel caso in cui il richiedente sia un Ente, una Società, un'Associazione o simili, dovranno essere indicati la denominazione, la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e/o partita I.V.A., nonché il legale rappresentante o la persona fisica cui far riferimento;
- b) denominazione della strada ed esatta ubicazione dell'intervento, con il numero civico o l'eventuale indicazione della località, utilizzando anche coordinate GPS;
- c) descrizione sintetica dell'opera da eseguire e dei tempi preventivati per l'effettuazione dei lavori;
- d) dichiarazione in cui il richiedente si impegna a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento ed a quelle che l'Ufficio prescriverà in sede di rilascio dell'autorizzazione ed in corso d'opera;
- e) comunicazione del nominativo del tecnico qualificato, abilitato per legge, cui viene affidato l'incarico di Direzione Lavori e le conseguenti funzioni e responsabilità. Tale comunicazione dovrà essere sottoscritta dal tecnico per accettazione incarico;
- f) nominativo, indirizzo e recapito dell'impresa esecutrice dei lavori con indicazione del proprio Responsabile di cantiere.

Ad ogni domanda dovranno essere allegati in duplice copia:

- 1) planimetria, redatta da un tecnico abilitato, in scala adeguata (minimo scala 1:2.000) da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori, le eventuali reti tecnologiche esistenti, gli eventuali alberi presenti e quanto altro necessario ad una corretta valutazione dell'intervento;
- 2) elaborato grafico, redatto da un tecnico abilitato, con sezioni trasversali, in scala 1:100 o 1:200, della strada e delle sue pertinenze, con localizzazione degli impianti ed indicazione delle caratteristiche dimensionali;
- 3) relazione tecnica, redatta da un tecnico abilitato, contenente le caratteristiche dimensionali:
  - dello scavo (lunghezza, larghezza e sezione);
  - del ripristino (lunghezza e larghezza, così come indicate dal punto 3.2 del presente regolamento) per la determinazione del contributo per lo scavo così come previsto al punto 1.3;
  - degli spazi occupati per la determinazione del contributo dovuto per la TOSAP e la COSAP;
- 4) rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;
- 5) attestazione di avvenuto pagamento del contributo per lo scavo così come previsto al punto 1.3;
- 6) attestazione di avvenuta costituzione di idonea garanzia a tutela del corretto ripristino, così come prevista al punto 1.4.
- 7) copia dei Nulla Osta/autorizzazioni/Pareri acquisiti da altri enti interessati e/o da altri uffici comunali competenti necessari per l'esecuzione dei lavori oppure dichiarazione di inesistenza vincoli urbanistici, edilizi, ambientali, paesaggisti o di qualsiasi altra natura per i quali è prevista l'acquisizione della relativa autorizzazione e/o parere e/o nulla-osta
- 8) copia del versamento della somma corrispondente all'importo del canone di occupazione temporanea del suolo pubblico (**Cosap temporanea**);
- 9) copia documento di identità del richiedente in corso di validità.

La richiesta di limitazione e/o sospensione del traffico viario, *se necessaria*, dovrà essere avanzata al Comando di Polizia Municipale. Qualora i lavori interessino, anche solo in parte, aree o manufatti di proprietà privata, dovrà essere allegata alla domanda anche l'autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento.

La concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico dovrà essere ottenuta prima dell'inizio dei lavori. L'avvio dei lavori senza tale concessione verrà sanzionato come previsto dal presente regolamento.

Nel caso di richiesta di integrazioni e/o modifiche alla domanda, il richiedente dovrà provvedervi entro 15 (quindici) giorni; decorso infruttuosamente tale termine la richiesta si intenderà rinunciata.

In caso di interventi dovuti a cause di forza maggiore (es. fughe, rotture, perdita liquame ecc.), i lavori potranno essere avviati previa trasmissione di comunicazione avvio lavori d'urgenza. In ogni caso entro 7 (sette) giorni dall'inizio delle operazioni deve essere trasmessa regolare domanda di autorizzazione in sanatoria (facsimile allegato 2).

Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

### 1.3 Contributo per lo scavo

Il contributo per lo scavo, da valere quale indennizzo per le spese di sopralluogo, istruttoria, e per il disagio causato alla gestione della rete viaria, dovrà essere conteggiato con il seguente criterio:

- € 15,00 per ogni metro lineare di scavo su strada e marciapiedi in conglomerato bituminoso;
- € 20,00 per ogni metro lineare di scavo su strade e marciapiedi con pavimentazioni speciali (cubetti, lastre in porfido, betonella, ecc...);
- € 5,00 per ogni metro lineare di scavo su zone non pavimentate;
- € 10,00 per ogni metro lineare di scavo su zona verde.

L'importo minimo resta comunque fissato in € 200,00 (duecento).

L'attestazione di avvenuto pagamento del Contributo per lo scavo dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda stessa, altrimenti la domanda non verrà esaminata ed i tempi per il rilascio decorreranno dalla data di ricevimento dell'attestazione di avvenuto pagamento.

Il versamento dovrà essere effettuato mediante versamento o bonifico bancario presso la Tesoreria Comunale indicando la causale: *"Manomissione Suolo Comunale via \_\_\_\_\_ civ. \_\_\_\_\_ - Contributo per lo scavo"*

Gli importi di cui sopra saranno aggiornati con apposita Deliberazione di Giunta Comunale.

#### **1.4 Garanzie finanziarie/deposito cauzionale**

A garanzia della perfetta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico, oltre che del rispetto del presente Regolamento, il titolare della autorizzazione dovrà prestare una cauzione quantificata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Per area interessata allo scavo su strada e marciapiedi in conglomerato bituminoso € 60,00 per ogni m di scavo + € 12,00 per ogni mq di tappetino d'usura da ripristinare con le dimensioni di cui al punto 3.2.
- b) Per area interessata allo scavo su strade e marciapiedi con pavimentazioni speciali (cubetti, lastre in porfido, betonella, ecc...) € 140,00 per ogni mq di pavimentazione manomessa;
- c) Per area interessata allo scavo su zone non pavimentate € 8,00 per ogni ml di scavo;
- d) Per area interessata allo scavo su zona verde € 12,00 per ogni ml di scavo.

L'Ufficio competente potrà applicare, se ritenuto idoneo, maggiori importi in casi particolari a seguito della valutazione delle caratteristiche tecniche e della estensione degli interventi.

Per il calcolo del deposito cauzionale relativo a pavimentazioni diverse da quelle di cui sopra, si applicherà il prezzario regionale vigente, dietro presentazione di computo metrico estimativo.

L'importo minimo della cauzione resta comunque fissato in € 500,00.

La cauzione viene versata presso la Tesoreria comunale, con bonifico bancario o con assegno circolare, o in alternativa potrà essere costituita polizza bancaria o assicurativa in favore del Comune di Manziana, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Essa viene svincolata, previo collaudo del competente ufficio comunale, entro un mese dalla data di consegna al protocollo della richiesta di svincolo che potrà essere inoltrata trascorsi mesi sei (6) dalla comunicazione di fine lavori di ripristino.

Qualora l'esito del collaudo non sia positivo l'Amministrazione incamererà la cauzione ed eseguirà in proprio le opere di ripristino.

#### **1.5 Rilascio dell'autorizzazione**

L'autorizzazione dovrà essere ritirata dal richiedente (o da un suo delegato munito di regolare delega scritta) presso l'Ufficio competente entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione di invito al ritiro. Trascorso tale periodo l'autorizzazione perderà validità e sarà archiviata. In tale caso sarà necessario ripresentare la domanda senza allegare gli elaborati, se immutati, né procedere ad un nuovo pagamento.

Al momento del ritiro dell'Autorizzazione il richiedente dovrà consegnare una marca da bollo del valore corrente da apporre sul provvedimento finale che sarà depositato agli atti del Comune secondo quanto previsto dal DPR 642/72 e ss.mm.ii..

L'autorizzazione ha validità di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data del ritiro.

Il Comune si riserva sempre e comunque la facoltà di stabilire, per ogni singola domanda di autorizzazione, una diversa, anche inferiore, durata di validità. In questo caso la durata verrà esplicitamente indicata.

Il Responsabile del Procedimento, o suo delegato, accerterà, a seguito della comunicazione di fine lavori, sulla corretta esecuzione del ripristino dei luoghi nonché sulla verifica dimensionale dello scavo.

In caso di discordanza tra quanto eseguito e/o quanto dichiarato in sede di richiesta, verrà conteggiato il contributo integrativo che dovrà essere versato entro quindici giorni dalla comunicazione.

Nell'autorizzazione sono indicate le condizioni da rispettare nell'esecuzione dei lavori.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al comune (facsimile allegato 3) e dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ritiro dell'autorizzazione, pena decadenza della stessa. In questo caso l'interessato dovrà presentare nuova istanza come previsto al punto 1.2 del presente regolamento senza allegare gli elaborati, se immutati.

Qualora le opere previste non siano completate entro il termine fissato, il provvedimento di autorizzazione perderà di ogni efficacia, salvo proroga da richiedere almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza dell'autorizzazione.

In mancanza di richiesta di proroga l'interessato dovrà presentare nuova istanza come previsto al punto 1.2 del presente regolamento senza allegare gli elaborati, se immutati.

L'Autorità competente può revocare, sospendere e/o modificare in qualsiasi momento l'autorizzazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e/o di tutela della sicurezza stradale senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo salvo la restituzione del contributo versato in ragione delle opere non eseguite.

L'autorizzazione viene accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e/o dai depositi autorizzati.

Il diniego dell'autorizzazione sarà comunicato al richiedente con indicazione dei motivi che ne hanno dato luogo.

La verifica della corretta esecuzione delle opere di ripristino eseguite sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento, o suo delegato, che ha facoltà di effettuare verifiche, sia in corso d'opera che alla fine dei lavori, in contraddittorio con il Tecnico del richiedente al fine di accertare la rispondenza dei lavori eseguiti alle prescrizioni.

Il Tecnico nominato dal richiedente dovrà redigere ed inviare, in allegato alla comunicazione di fine lavori (facsimile allegato 4), un'apposita dichiarazione attestante la conformità dei lavori eseguiti alle prescrizioni di progetto, ed il certificato di regolare esecuzione delle opere stesse.

Per qualsiasi variazione che dovrà essere apportata ai lavori autorizzati dovrà essere inoltrata una nuova domanda. I lavori, quindi, dovranno essere sospesi sino al rilascio della nuova autorizzazione.

Non ottemperare a questo obbligo equivale a realizzare lavori senza autorizzazione pertanto al trasgressore verranno applicate le sanzioni di cui al presente regolamento.

#### **1.6 Rapporti con enti concessionari e società di pubblici servizi**

Il presente regolamento si applica, per quanto non in contrasto con le concessioni già in essere nonché con eventuali norme di settore specifiche, anche nei confronti degli enti concessionari e le società che gestiscono i servizi pubblici e si intenderà implicitamente allegato a formare parte integrante e sostanziale di ogni eventuale concessione stipulata dal Comune.

Il contributo per lo scavo di cui all'art.1.3 verrà conteggiato con il seguente criterio:

- € 11,00 per ogni metro lineare di scavo su strada e marciapiedi in conglomerato bituminoso;
- € 15,00 per ogni metro lineare di scavo su strade e marciapiedi con pavimentazioni speciali (cubetti, lastre in porfido, betonella, ecc...);
- € 3,50 per ogni metro lineare di scavo su zone non pavimentate;
- € 7,50 per ogni metro lineare di scavo su zona verde.

L'importo minimo resta comunque fissato in € 100,00 (cento).

I soggetti concessionari di pubblici servizi, in caso di interventi dovuti a cause di forza maggiore (es. fughe, rotture, ecc.), regolarmente attestati con dichiarazione di urgenza del competente responsabile tecnico, sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva richiesta.

Gli stessi contestualmente dovranno dare comunicazione dell'intervento all'Ente proprietario della strada, anche via fax o via telematica.

In ogni caso entro 7 (sette) giorni dall'inizio delle operazioni sono tenuti a produrre regolare domanda di autorizzazione in sanatoria.

Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria (facsimile allegato 2), la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

Il deposito cauzionale di cui all'art.1.4 dovrà essere prestato quale cauzione annuale dell'importo di € 20.000,00 che dovrà essere costantemente mantenuta vigente, senza soluzione di continuità, e che dovrà essere reintegrata fino all'importo originario ogni qualvolta l'Amministrazione abbia escusso parzialmente la cauzione a copertura di eventuali interventi non eseguiti regolarmente.

Tale garanzia dovrà essere costituita entro il 01 Gennaio di ogni anno solare e dovrà avere validità annuale a decorrere dal 01 Gennaio dell'anno solare di riferimento. L'importo della suddetta cauzione annuale prestata costituisce garanzia per l'Amministrazione Comunale relativamente ad una eventuale non corretta esecuzione dei lavori di scavo e ripristino definitivo eseguiti dal soggetto concessionario di pubblici servizi. Qualora l'Ufficio Competente del Comune di Manziana rilevasse una o più inadempienze del soggetto concessionario di pubblici servizi, l'Amministrazione Comunale procederà all'incameramento, in tutto o in parte, della cauzione annuale versata. In tale caso il soggetto concessionario di pubblici servizi dovrà tassativamente reintegrare la cauzione annuale prestata fino a ricostituire l'importo originario della cauzione annuale stessa. Qualora il soggetto concessionario di pubblici servizi abbia provveduto ad eseguire correttamente la totalità dei lavori annui di scavo e ripristino definitivo (per ognuno dei quali sia stato rilasciato il benessere finale) l'Ufficio Competente del Comune di Manziana autorizzerà lo svincolo della garanzia annuale prestata (cauzione o fideiussione) solamente dopo il 30 Giugno dell'anno successivo e comunque entro il 30 Settembre.

La mancata costituzione di tale deposito o la sua mancata trasmissione comporterà la sospensione del rilascio delle autorizzazioni.

### **1.7 Conservazione del provvedimento di autorizzazione**

Copia dell'autorizzazione allo scavo completa di elaborati tecnici dovrà essere fornita all'impresa esecutrice dei lavori e conservata dalla stessa, anche in copia, nel luogo dei lavori, unitamente alla ricevuta di avvenuta comunicazione di inizio lavori, per essere esibita a richiesta degli incaricati della Amministrazione Comunale preposti alla vigilanza e controllo, fatta eccezione per gli interventi di riparazione e guasti urgenti, per i quali si fa riferimento a quanto già previsto nei precedenti punti del presente regolamento.

## **2 PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI**

### **2.1 Responsabilità inerenti la sicurezza dei lavoratori**

L'esecuzione dei lavori di scavo dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e/o privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti ed alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura e messa in sicurezza. Dovranno, in particolare, essere osservate le norme di cui al D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii. (Codice della Strada) e al D.P.R. 495/92 e ss.mm.ii. (Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada) relative a persone al lavoro, visibilità notturna dei cantieri, sicurezza dei pedoni.

Dovranno essere scrupolosamente osservate le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. L'Amministrazione Comunale resta esonerata da ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni a persone e/o cose che dovessero derivare dalle esecuzione dei lavori di scavo e di ripristino. Tuttavia a maggior garanzia per l'Amministrazione Comunale, il Concessionario dovrà dichiarare che l'esecutore dei lavori sia in possesso di adeguata copertura assicurativa R.C.T.

### **2.2 Prescrizioni in materia di circolazione stradale e segnaletica**

I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale.

Durante l'esecuzione deve essere predisposta, a cura e spese della ditta esecutrice l'intervento, idonea segnaletica di lavori in corso, di indicazione del cantiere nonché di riparo della zona stradale manomessa, come prescritto dal D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 495/92 e ss.mm.ii. e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture 10/07/2002 e ss.mm.ii.. E' inoltre a carico della ditta esecutrice l'intervento la fornitura e posa in opera di tutta l'eventuale segnaletica di modifica della viabilità necessaria.

Al termine dei lavori nella sede stradale, il soggetto autorizzato ha l'obbligo di rimuovere i segnali stradali precedentemente apposti solo se non persiste una situazione di potenziale pericolo.

I lavori dovranno essere eseguiti con riguardo al transito pubblico mantenendo di norma il passo nei marciapiedi, gli accessi alle abitazioni ed alle attività commerciali.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere installato in prossimità della testata di ogni cantiere apposito cartello conforme alle previsioni di cui all'art. 30 del DPR 485/92 (fig. II.382).

Durante l'esecuzione dei lavori è obbligatorio tenere tutte le autorizzazioni ricorrenti previste dall'art.1.1, anche in copia, in cantiere ed esibirle a richiesta dei soggetti a cui è demandata la vigilanza.

### **2.3 Obblighi diversi**

Prima dell'inizio dei lavori sarà cura del Titolare dell'autorizzazione, al fine di procedere alle operazioni di scavo senza arrecare danneggiamenti o rotture agli impianti sotterranei, accertarsi della presenza nell'area interessata dagli scavi di altre reti di sottoservizi, ed intraprendere i necessari accordi.

In caso di opere di rifacimento completo per effetto di progetti comuni e contestuali fra diversi soggetti e il Comune di Manziana, le parti concorderanno le modalità di rimborso degli oneri sostenuti direttamente dall'Amministrazione Comunale o tramite suoi appaltatori e relativi all'esecuzione di opere di competenza dei soggetti stessi.

In relazione al tipo di strada oggetto dei lavori, è facoltà del Responsabile del Procedimento imporre prescrizioni in merito al periodo ed agli orari in cui i lavori stessi dovranno essere effettuati.

I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati ed alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ed alle direttive impartite dal Responsabile del Procedimento in corso d'opera.

In caso di danni a cavi, tubazioni e/o manufatti, il titolare dell'autorizzazione ne dà tempestiva comunicazione all'Ente gestore/proprietario ed al Comune, che prescriveranno le modalità per i necessari lavori di ripristino; gli oneri conseguenti sono a carico dell'autorizzato.

#### **2.4 Casi non previsti dal presente regolamento**

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
- b) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.

#### **2.5 Vigilanza - Sanzioni**

Gli uffici comunali sono incaricati di vigilare sulla corretta esecuzione delle presenti disposizioni, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di accertate violazioni alle norme e/o prescrizioni, sia in termini di esecuzione dei ripristini, sia in termini di procedure amministrative verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

In assenza di domanda di autorizzazione in sanatoria entro i termini di cui al presente regolamento, verrà richiesto il versamento di un contributo pari al doppio di quello previsto all'art. 1.3.

Gli organi di Polizia Municipale sono incaricati di applicare le sanzioni amministrative, pecuniarie ed accessorie previste dal presente articolo oltre che quelle previste dal Codice della Strada e, comunque, da tutta la normativa vigente.

Le violazioni al presente regolamento, comportano, oltre alle sanzioni di cui sopra l'applicazione delle seguenti sanzioni cumulabili:

1. mancanza presupposti di urgenza ed indifferibilità o esecuzione lavori senza autorizzazione - pagamento della somma di € 500,00
2. esecuzione lavori parzialmente difformi all'autorizzazione o in variante senza preventiva relativa autorizzazione - pagamento della somma di € 500,00
3. esecuzione lavori con autorizzazione scaduta - pagamento di € 300,00
4. avvio dei lavori senza preventivo deposito della relativa comunicazione - pagamento della somma di € 100,00
5. mancanza disponibilità in cantiere della documentazione prevista dal presente regolamento - pagamento della somma di € 100,00
6. mancanza della concessione di occupazione del suolo pubblico - pagamento della somma di € 200,00

Il mancato pagamento di tali sanzioni comporta altresì l'incameramento del deposito cauzionale.

### **3 PRESCRIZIONI TECNICHE**

#### **3.1 Lavori di scavo**

Per quanto riguarda i lavori di scavo eseguiti sulle strade e sulle loro pertinenze, le pavimentazioni eseguite in conglomerato bituminoso saranno asportate dall'area di scavo direttamente, previa fresatura mediante apposita macchina fresatrice e, solo per i tagli ortogonali all'asse della strada e/o per interventi di modesta entità, con motosega.

Per gli interventi d'urgenza, per riparazioni di guasti e fughe, sarà ammesso il taglio con scalpello pneumatico, fermo restando, ad intervento di riparazione avvenuto, la fresatura successiva con il criterio dimensionale da adottare per gli scavi non urgenti, sopra riportato.

In caso di interventi su sedi stradali con pavimentazioni speciali e/o storiche, queste ultime dovranno essere rimosse senza danneggiamento alcuno, raccolte e stoccate a cura e spese del soggetto autorizzato, per poi essere riutilizzate nella fase successiva di ripristino.

Salvo prescrizioni particolari riferite ad ogni singola autorizzazione, gli scavi potranno essere eseguiti "a cielo aperto".

Nel caso di attraversamenti trasversali, lo scavo dovrà essere eseguito su metà strada per volta, onde assicurare la continuità del traffico nella restante metà strada.

Ove la consistenza del terreno sia particolarmente scarsa dovranno essere previsti gli opportuni metodi di sostegno (centinature e palancole).

Di norma lo scavo non potrà restare aperto nelle ore notturne e nei giorni festivi.

I materiali provenienti dagli scavi dovranno essere smaltiti o reimpiegati nel rispetto della normativa vigente se compatibili con .

Gli scavi dovranno essere tenuti sotto continua sorveglianza dal titolare dell'autorizzazione e, ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

Nella domanda di autorizzazione dovrà essere indicato il quantitativo presunto dei rifiuti prodotti nonché il luogo di conferimento, qualora il materiale rientri nel campo di applicazione del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ovvero le modalità di riutilizzo del materiale di scavi qualora rientri nel campo di applicazione del DM 161/2002 e ss.mm.ii., allegando all'istanza il piano di riutilizzo previsto dal medesimo DM 161/2002.

Copia del formulario di conferimento in discarica dovrà essere allegato alla comunicazione di fine lavori oltre il Certificato di Regolare Esecuzione.

#### **3.2 Lavori di ripristino del tappetino d'usura**

Il ripristino dovrà avere una lunghezza pari alla lunghezza dello scavo aumentata di 1,50 metri per ciascun lato (lunghezza ripristino = m. scavo + 3 m) ed una larghezza pari a:

- a) Per scavi longitudinali sui lati della strada:

- metà carreggiata, per sedi stradali di larghezza superiore a 5,00 mt. (art. 3.9 figure 7-11-12-13);
  - tutta la carreggiata, per sedi stradali di larghezza inferiore a 5,00 mt. (art. 3.9 figura 1);
- b) Per scavi longitudinali al centro della carreggiata : tutta la carreggiata (art. 3.9 figura 14);
- c) Per scavi di attraversamento: il ripristino deve essere eseguito per una larghezza di m 5,00 (art. 3.9 figure 2-3-4-5-6-8-9-10).
- d) Per scavo che interessi incroci o svincoli stradali: il ripristino dovrà essere esteso a tutto l'incrocio o svincolo, salvo necessità di estendere l'intervento ad aree più ampie secondo specifiche e motivate prescrizioni del RUP.

### 3.3 Rinterro degli scavi e ripristino del suolo pubblico

Il rinterro dello scavo e il ripristino del manto stradale avverranno nella maniera seguente:

- 1) Lo scavo dovrà essere ricoperto con materiale inerte (stabilizzato di cava) compattato con idoneo mezzo meccanico (rullo, ballerina, ecc.) a strati non superiori a cm 30, per la sua intera lunghezza e profondità, appena sia stato eseguito il lavoro previsto;
- 2) Entro i successivi 7 (sette) giorni dal termine delle opere di cui al punto 1), si dovrà provvedere alla posa in opera di conglomerato bituminoso (bynder), opportunamente rullato e compattato, fino a raggiungere la quota del piano stradale esistente, previa realizzazione del relativo cassonetto della profondità almeno di cm 10.
- 3) Dopo i successivi 2 (due) mesi e comunque non oltre il 3° (terzo) mese dal termine dei lavori di cui al punto 2), dovrà essere eseguito, salvo diversa disposizione del Servizio competente, un tappetino d'usura in asfalto, per uno spessore al finito dopo la rullatura e la compattatura di cm 3, per le dimensioni riportate al precedente art. 3.2 con previsione di fresatura per il perfetto raccordo con il tappeto stradale e giunzione del bordo della pavimentazione con catrame liquido.
- 4) Durante il periodo di cui al precedente punto 3) il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere al ripristino di eventuali avvallamenti che dovessero verificarsi nell'area interessata dall'intervento.

Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con misto naturale di cava o di fiume opportunamente costipato. Dovrà essere eseguito un sottofondo, ben battuto, dello spessore minimo di cm 20 con calcestruzzo dosato a Kg 250 di cemento 325 per ogni Kg 800 di ghiaia e Kg 400 di sabbia (in presenza di armatura in ferro, questa dovrà essere ripristinata). La pavimentazione dovrà essere posata con riutilizzo dei cubetti rimossi ed integrati per sfridi con blocchetti della stessa pezzatura, disposti nel disegno originale e posati su uno strato di sabbia dello spessore medio di cm 10.

La suggellazione delle sconnessure dovrà avvenire con malta cementizia stemperata con acqua e ridotta allo stato liquido nei tratti che già presentano questa finitura oppure con sabbia qualora la finitura sia stata eseguita con questo materiale.

Il ripristino su strade con pavimentazioni speciali e diverse (marciapiedi, strade sterrate ecc.) dovrà essere condotto in analogia alle situazioni limitrofe sulla base delle prescrizioni riportate all'interno dell'atto autorizzatorio.

E' fatto obbligo al soggetto autorizzato di provvedere a propria cura e spese al perfetto adeguamento in quota di tutti i pozzetti, chiusini e caditoie esistenti nella zona dello scavo e del ripristino stradale.

Gli elementi della eventuale pavimentazioni in porfido e/o selciato, la cui custodia è a carico del Concessionario, dovranno essere rimossi a mano; gli stessi dovranno essere accatastati in prossimità dello scavo o in luoghi concordati con il Comune, in posizione tale da non ostacolare il transito veicolare e/o pedonale, con apposizione di relativa segnaletica.

Se i sedimi di un tratto di strada sono interessati da manomissioni da parte di più titolari di autorizzazioni, questi dovranno eseguire gli interventi in maniera coordinata al fine di realizzare un solo ripristino, secondo la soluzione di ripristino definitivo ritenuto dal Comune tecnicamente e dimensionalmente più idonea.

Il titolare dell'autorizzazione rilasciata per l'esecuzione degli scavi è responsabile civilmente e penalmente relativamente a dissesti dell'opera realizzata, imputabili alla non perfetta esecuzione dei lavori, che possano creare situazioni di pericolo alla pubblica viabilità fino alla data della presa in consegna a parte del Comune, dei sedimi ripristinati.

Nel caso di crepe e/o fessurazione dei bordi dello scavo, successivi al ripristino, o per i fori delle prove penetrometriche relative alla ricerca di fughe, verrà prevista la sigillatura con stucco bituminoso a caldo, previa pulizia con idropulitrice ad alta pressione e asciugatura con lancia ad aria calda.

In caso di interventi su sedi stradali con pavimentazioni speciali e/o storiche, è data facoltà all'Amministrazione Comunale di eseguire il ripristino direttamente a propria cura; il costo relativo, determinato caso per caso secondo la Tariffa dei prezzi per le OO.PP. della Regione Lazio, verrà imputato a carico del richiedente.

Dovrà, inoltre, essere ripristinata l'eventuale segnaletica orizzontale e verticale esistente prima degli scavi.

La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

Poiché i lavori, comprensivi di tutti i ripristini di cui al presente regolamento, dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro la data prevista all'interno dell'istanza di autorizzazione allo scavo, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

### 3.4 Manutenzione delle aree di intervento

I tratti di strada o di marciapiedi manomessi rimarranno in manutenzione al titolare della autorizzazione per la durata di mesi sei a partire dalla data di ultimazione dei lavori del primo ripristino, da comunicare per iscritto al Responsabile del Procedimento fax simile allegato 4.

Durante i mesi di manutenzione il titolare della autorizzazione dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere rinnovando le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere. Allo scadere dell'anzidetto periodo di manutenzione dovrà richiedersi visita di collaudo, non riguardante la funzionalità degli impianti, ma finalizzata ad ottenere il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle sedi stradali. La visita di collaudo dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di protocollazione della relativa richiesta.

In caso di non certificabilità della regolare esecuzione dei lavori, il periodo di manutenzione verrà prorogato di sei mesi, rinnovandosi conseguentemente tutti gli oneri ed adempimenti indicati nel presente comma.

Gli scavi dovranno essere tenuti sotto continua sorveglianza del titolare dell'autorizzazione e ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

La presa in carico dell'Amministrazione, dal punto di vista manutentivo, avverrà con l'emissione dell'atto di collaudo; fino a tale atto la responsabilità manutentiva graverà sul richiedente del permesso di scavo.

Qualora nel corso di tale periodo si verificassero cedimenti e/o assestamenti, sarà fatto obbligo al soggetto autorizzato di procedere al ripristino immediato, secondo quanto prescritto di volta in volta dal competente ufficio tecnico comunale.

### **3.5 Tutela del verde**

Gli interventi contemplati nel presente disciplinare dovranno prendere atto fin dalle fasi preliminari di progettazione, delle piante presenti in loco e del loro spazio minimo vitale.

Gli scavi in prossimità di alberi dovranno essere eseguiti ad una distanza minima non inferiore a m 3,00 per le piante di prima e seconda grandezza (ridotta a m 2,00 se le piante hanno un diametro del tronco inferiore a cm 40 misurato ad un metro di altezza) e m 1,50 per gli alberi di terza grandezza e per gli arbusti, ad eccezione degli impianti elettrici.

In caso di comprovata e documentata necessità si potrà derogare alle distanze minime sopracitate. Con l'obiettivo primario di salvaguardare la pubblica incolumità, nel caso di scavi da eseguire a distanze inferiori da quelle prescritte, al fine di arrecare il minor danno possibile alla futura stabilità meccanica del soggetto arboreo, dovranno essere obbligatoriamente adottate particolari attenzioni, quali ad esempio: scavi a mano, rispetto delle radici portanti evitandone il danneggiamento o l'amputazione, impiego di attrezzature particolari nel tratto di scavo in prossimità delle piante (spingitubo, ecc.).

In caso di posa di pavimentazioni rigide ed impermeabili, dovrà essere lasciata intorno alla pianta un'area di rispetto avente le seguenti caratteristiche:

- un raggio di almeno m 1,00 dal fusto per le essenze di prima grandezza;
- un raggio di m 0,75 dal fusto per le altre essenze e per gli arbusti.

Qualora gli scavi avvengano in aree fuori dalla sede stradale, in particolare in aiuole ed aree verdi, con la presenza o meno di alberature e/o cespugli, il ripristino dovrà avvenire con terreno vegetale, posato a strati e costipato, per evitare eventuali futuri cedimenti. Dovrà inoltre essere assicurato il ripristino dello stato di fatto del verde (piante, arbusti e altro) antecedente l'intervento.

### **3.6 Disposizioni particolari/Principali norme di riferimento**

Il Comune si riserva la facoltà di disporre ulteriori e/o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati.

La principale normativa di riferimento è: Legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss.mm.ii.; Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice della Strada); D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992 e ss.mm.ii. (Regolamento di esecuzione e di attuazione del N.C.d.S.); D.Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993; D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997; Direttiva del 3 marzo 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Aree Urbane; D.Lgs. n. 267 del 13 agosto 2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.; Legge n. 166 del 1° agosto 2002; D.Lgs. n. 259 del 1° agosto 2003; D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.; Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e ss.mm.ii.

### **3.7 Tariffe/Importi**

Tutte le tariffe/gli importi del presente regolamento potranno essere aggiornate/i, modificate/i, variate/i dall'Amministrazione Comunale mediante adozione di apposito atto deliberativo della giunta.

### **3.8 Abrogazione di norme – Entrata in vigore**

1. Sono abrogate tutte le disposizioni di regolamenti comunali vigenti in contrasto od incompatibili con quelle contenute nel presente regolamento.
2. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.
3. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto di approvazione dello stesso.

### **3.9 esempi grafici/figure**

### 3.9 ESEMPI GRAFICI

## MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADA CON CARREGGIATA SINO A 5,00 Mt

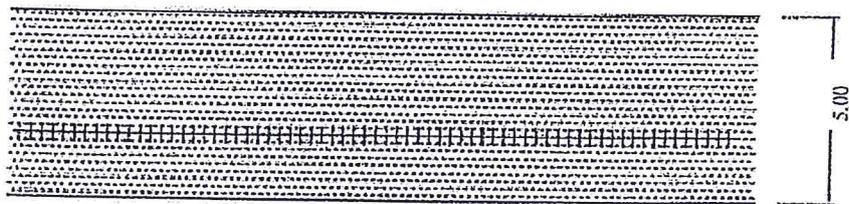


figura 1      scavo longitudinale alla carreggiata

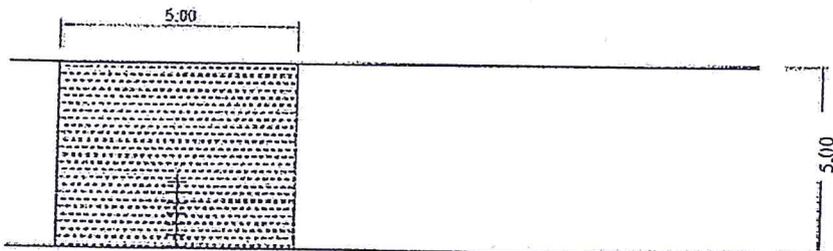


figura 2      scavo trasversale alla carreggiata

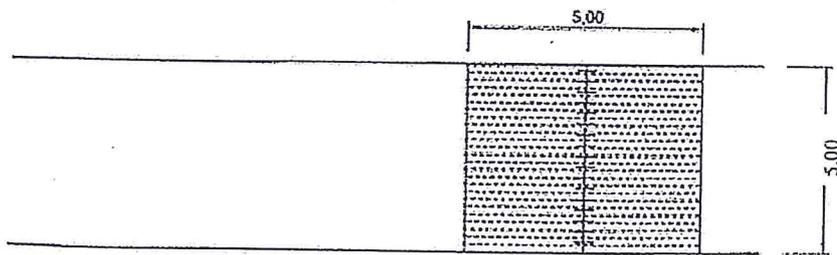


figura 3      scavo trasversale alla carreggiata

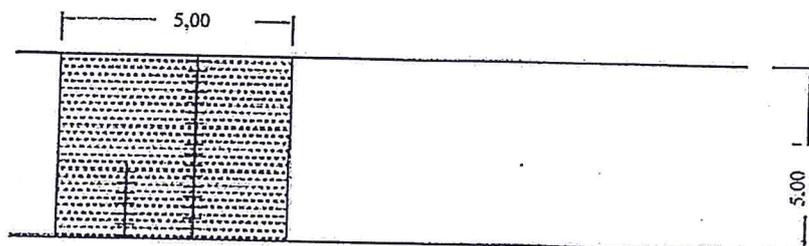


figura 4 doppio scavo trasversale alla carreggiata

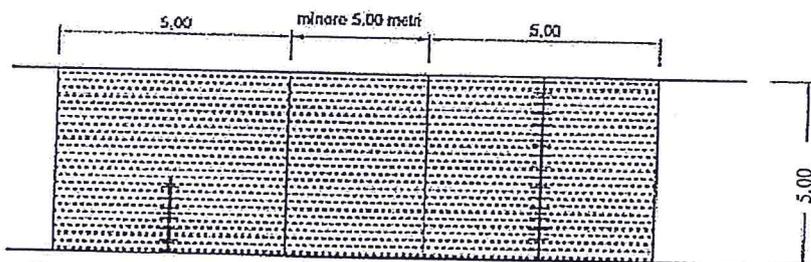


figura 5 scavi multipli

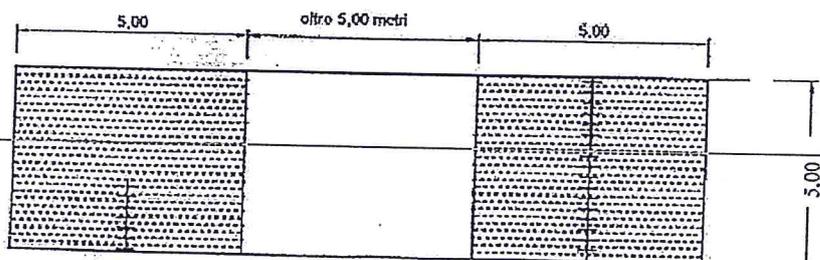


figura 6 scavi multipli

STRADA CON CARREGGIATA OLTRE 5,00 Mt

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO  
PAVIMENTAZIONE STRADALE

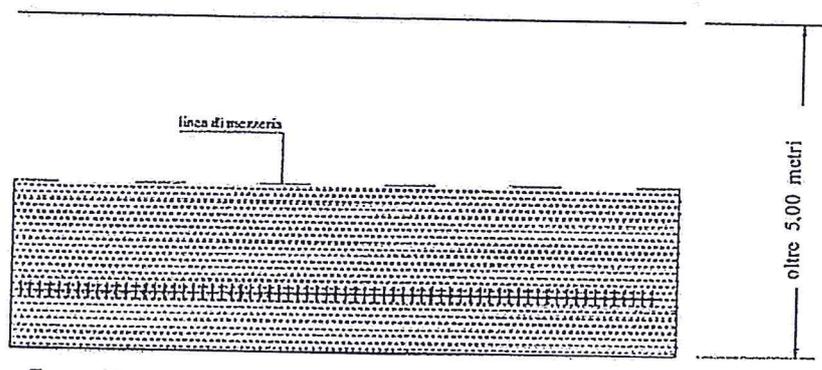


figura 7      scavo longitudinale alla carreggiata

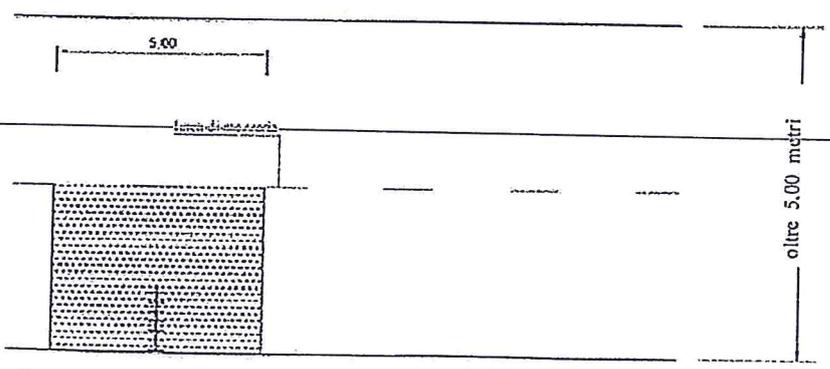


figura 8      scavo trasversale alla carreggiata

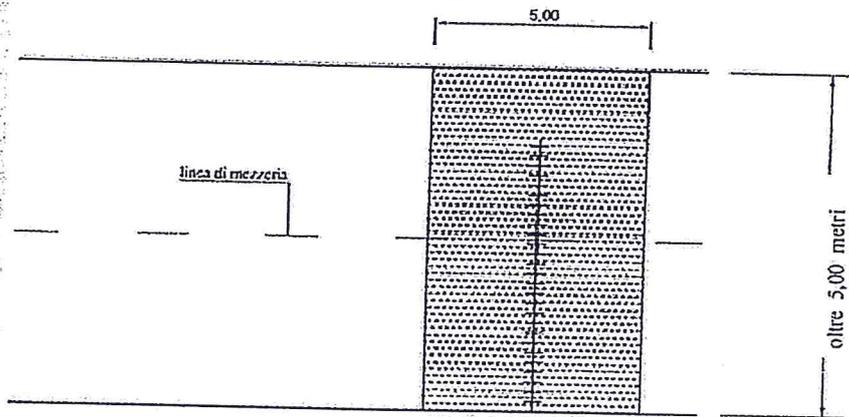


figura 9

scavo trasversale alla carreggiata

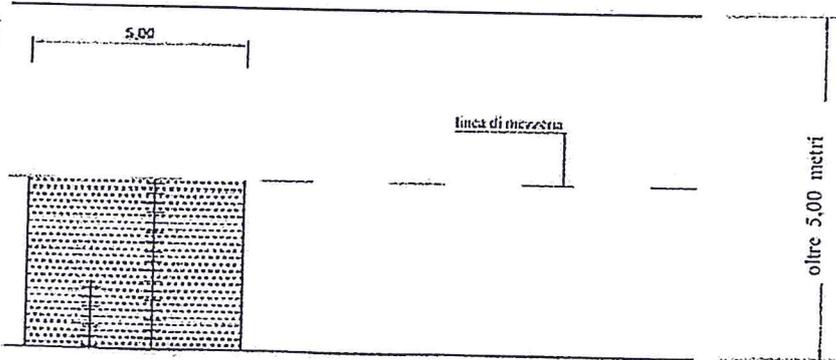


figura 10

doppio scavo trasversale alla carreggiata

# STRADA CON CARREGGIATA OLTRE I 5,00 Mt

## MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

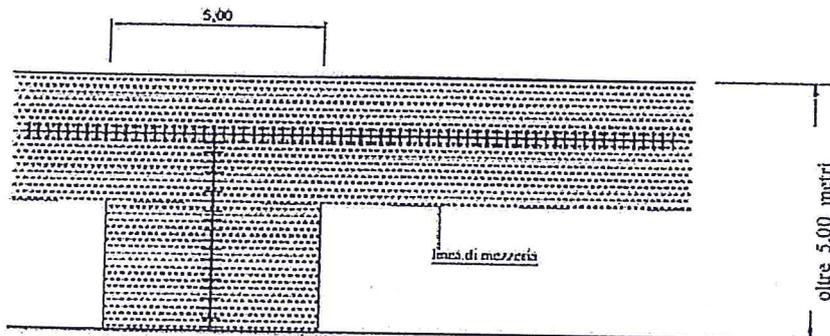


figura 11 scavo longitudinale e trasversale

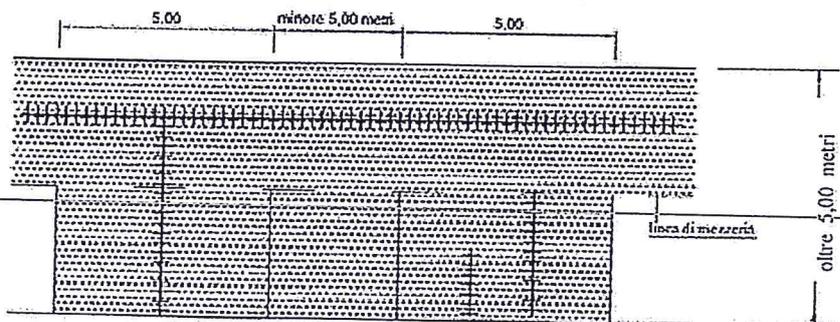


figura 12 scavi multipli

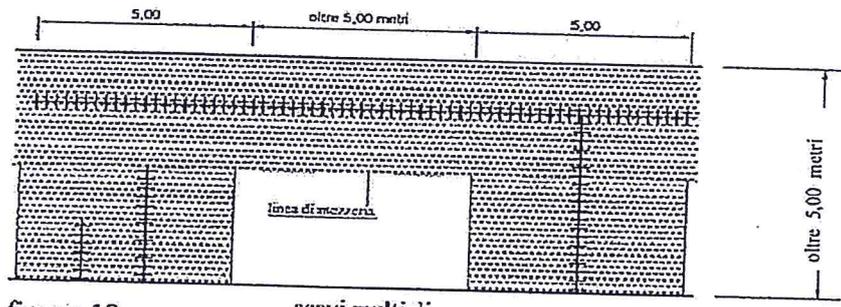


figura 13 scavi multipli

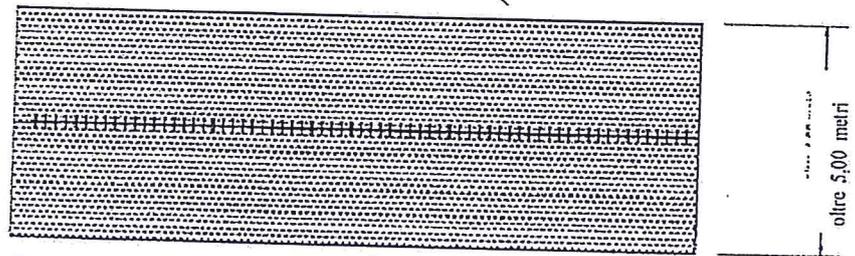


figura 14 scavo al centro della strada

facsimile ALLEGATO I

Spett.le COMUNE DI MANZIANA

Largo G. Fara n° 01 – 00066 Manziana (Rm)

**OGGETTO: DOMANDA AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO** in via \_\_\_\_\_ dal civico \_ dal civico \_

Il/La sottoscritt / \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ /legale rappresentante della  
soc.tà/impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ reperibilità telefonica  
n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ con la presente **CHIEDE**, ai sensi del vigente  
regolamento della manomissione del suolo pubblico, il rilascio dell'autorizzazione per lo scavo in via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_  
dovendo procedere ai lavori di:

- Allacciamento fognario
- Riparazione tubazione fognaria bianca
- Riparazione tubazione fognaria nera
- Allacciamento idrico
- Riparazione tubazione idrica
- Allacciamento alla linea elettrica
- Riparazione linea elettrica
- Allacciamento alla linea telefonica
- Riparazione linea telefonica
- Allacciamento gas metano
- Riparazione gas metano
- Altro (*da specificare*): \_\_\_\_\_

Contestualmente **DICHIARA**, ai sensi del DPR 445/2000, che:

- la larghezza della carreggiata della strada interessata alla manomissione è \_\_\_\_\_ metri
- la pavimentazioni esistente è \_\_\_\_\_
- la SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA
  - per area di cantiere: lunghezza m. \_\_\_\_\_ larghezza m. \_\_\_\_\_;
  - con singoli automezzi utilizzati:  
lunghezza m. \_\_\_\_\_ larghezza m. \_\_\_\_\_,  
lunghezza m. \_\_\_\_\_ larghezza m. \_\_\_\_\_;  
lunghezza m. \_\_\_\_\_ larghezza m. \_\_\_\_\_;
- la DURATA presunta dei lavori (in giorni) \_\_\_\_\_
- la SUPERFICIE SCAVO lunghezza m \_\_\_\_\_ larghezza m \_\_\_\_\_ profondità m \_\_\_\_\_
- di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste nel vigente regolamento per la manomissione del suolo pubblico comunale;
- di accettare le prescrizioni che verranno impartite in sede di rilascio dell'autorizzazione ed in corso d'opera;
- che il nominativo del tecnico abilitato incaricato della progettazione e della direzione lavori è \_\_\_\_\_ nato/a a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ iscritto a \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ che firma per accettazione incarico
- che il responsabile della sicurezza di cantiere è nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ iscritto a \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_
- che l'impresa esecutrice dei lavori sarà \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ reperibilità telefonica n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_
- che le comunicazioni inerenti tale richiesta dovranno essere inviate al seguente indirizzo:  
\_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

**Alla presente ALLEGA la seguente obbligatoria documentazione:**

1. elaborato/i tecnico/i (planimetria e sezione);
2. relazione tecnica;
3. documentazione fotografica ante operam;
4. copia dei Nulla Osta/autorizzazioni/Pareri acquisiti da altri enti interessati e/o da altri uffici comunali competenti necessari per l'esecuzione dei lavori  
*oppure*
4. dichiarazione di inesistenza vincoli urbanistici, edilizi, ambientali, paesaggisti o di qualsiasi altra natura per i quali è prevista l'acquisizione della relativa autorizzazione e/o parere e/o nulla-osta;
5. attestazione pagamento contributo per lo scavo (art. 1.3 del regolamento);
6. copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
7. garanzia di cui all'art. 1.4 del regolamento

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

FIRMA DEL TECNICO PER ACCETTAZIONE INCARICO

(firma e timbro) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**OGGETTO: DOMANDA AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO** in via \_\_\_\_\_ dal civico \_\_\_\_\_ dal civico \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritt / \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ /legale rappresentante della  
soc.tà/impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
reperibilità telefonica n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

con la presente **CHIEDE**, ai sensi del vigente regolamento della manomissione del suolo pubblico, il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria avendo eseguito/iniziato, per motivi di urgenza ed indifferibilità, uno scavo in via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ per l'esecuzione dei lavori di:

- Riparazione tubazione fognaria bianca;
- Riparazione tubazione fognaria nera;
- Riparazione tubazione idrica;
- Riparazione linea elettrica;
- Riparazione linea telefonica;
- Riparazione gas metano;
- Altro (da specificare): \_\_\_\_\_

**COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI** trasmessa in data \_\_\_\_\_

Contestualmente **DICHIARA**, ai sensi del DPR 445/2000:

- la larghezza della carreggiata della strada interessata alla manomissione è \_\_\_\_\_ metri
- che la pavimentazione esistente è \_\_\_\_\_
- che la SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA
  - per area di cantiere: lunghezza m. \_\_\_\_\_ larghezza m. \_\_\_\_\_;
  - con singoli automezzi utilizzati:  
lunghezza m. \_\_\_\_\_ larghezza m. \_\_\_\_\_,  
lunghezza m. \_\_\_\_\_ larghezza m. \_\_\_\_\_;  
lunghezza m. \_\_\_\_\_ larghezza m. \_\_\_\_\_;
- che la DURATA presunta dei lavori (in giorni) è \_\_\_\_\_
- che la SUPERFICIE SCAVO è lunghezza m \_\_\_\_\_ larghezza m \_\_\_\_\_ profondità m \_\_\_\_\_
- che l'impresa esecutrice dei lavori è \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
reperibilità telefonica n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_
- che il direttore tecnico dei lavori è \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ reperibilità telefonica n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_
- che il responsabile della sicurezza di cantiere è \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ reperibilità telefonica n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_
- che le comunicazioni dovranno inviate al seguente indirizzo:  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

**Alla presente ALLEGA la seguente obbligatoria documentazione:**

1. elaborato/i tecnico/i (planimetria e sezione);
2. relazione tecnica;
3. documentazione fotografica;
4. copia dei Nulla Osta/autorizzazioni/Pareri acquisiti da altri enti interessati e/o da altri uffici comunali competenti necessari per l'esecuzione dei lavori  
*oppure*
4. dichiarazione di inesistenza vincoli urbanistici, edilizi, ambientali, paesaggisti o di qualsiasi altra natura per i quali è prevista l'acquisizione della relativa autorizzazione e/o parere e/o nulla-osta;
5. attestazione pagamento contributo per lo scavo (art. 1.3 del regolamento);
6. copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
7. garanzia di cui all'art. 1.4 del regolamento;
8. *altro* \_\_\_\_\_

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

(firma e timbro) \_\_\_\_\_

FIRMA DEL TECNICO PER ACCETTAZIONE INCARICO

\_\_\_\_\_

Spett.le COMUNE DI MANZIANA  
Largo G. Fara n° 01 – 00066 Manziana (Rm)

**OGGETTO: COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI DI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE**  
N. \_\_\_\_\_ PROT. N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritt / \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ /legale rappresentante della  
soc.tà/impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ reperibilità telefonica  
n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ con la presente **COMUNICA** che  
➤ in data \_\_\_\_\_ si procederà all'inizio dei lavori per \_\_\_\_\_ in località  
\_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ ritirata in data \_\_\_\_\_  
➤ l'impresa esecutrice dei lavori è \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ reperibilità telefonica n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
➤ il direttore tecnico dei lavori è \_\_\_\_\_ con studio in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ reperibilità telefonica n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
➤ il responsabile della sicurezza di cantiere è \_\_\_\_\_ con studio in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ reperibilità telefonica n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

In fede  
(timbro e firma) \_\_\_\_\_

Spett.le COMUNE DI MANZIANA  
Largo G. Fara n° 01 – 00066 Manziana (Rm)

**OGGETTO: COMUNICAZIONE FINE LAVORI DI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO E RIPRISTINO -  
AUTORIZZAZIONE N° \_\_\_\_\_ PROT. N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

Il/La sottoscritt / \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ /legale rappresentante della  
soc.tà/impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ reperibilità telefonica  
n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ con la presente **COMUNICA** che in data \_\_\_\_\_  
sono terminati i lavori di scavo e ripristino definitivo dei lavori di cui in oggetto.

**Allo scopo allega:**

- dichiarazione del direttore lavori attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto ed alle prescrizioni dell'autorizzazione
- certificato di regolare esecuzione del direttore lavori

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

In fede  
*(timbro e firma)* \_\_\_\_\_

Spett.le COMUNE DI MANZIANA  
Largo G. Fara n° 01 – 00066 Manziana (Rm)

**OGGETTO: RICHIESTA SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE RELATIVO ALL'AUTORIZZAZIONE N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_  
PROT. N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

Il/La sottoscritt / \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ /legale rappresentante della  
soc.tà/impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ reperibilità telefonica  
n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ con la presente, considerato che in data \_\_\_\_\_ è stato deposita al Protocollo  
n° \_\_\_\_\_ la comunicazione di fine lavori e che è trascorso il tempo previsto dal regolamento, **CHIEDE:**

- l'accertamento della corretta esecuzione dei lavori di ripristino definitivo eseguiti a seguito dei lavori di cui all'autorizzazione in oggetto
- lo svincolo del deposito costituito a garanzia della regolare esecuzione degli stessi.

A tale scopo **FA PRESENTE CHE:**

- non si intende partecipare al sopralluogo congiunto;
- il tecnico incaricato per il sopralluogo congiunto è \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

In fede

*(timbro e firma)* \_\_\_\_\_